

Cari Genitori,

come ormai tutti saprete dal 1 settembre andrò a dirigere un'altra scuola, un Liceo classico e linguistico, iniziando così un nuovo percorso, che rappresenta sicuramente una sfida personale e un'avventura professionale.

Desidero, prima di concludere questi nove anni di dirigenza, ringraziare tutti voi per la fiducia che avete riposto nella comunità della Balabanoff quando avete deciso di iscrivere i vostri figli in questo Istituto. Ho sempre detto, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico, che ogni Genitore affida alla scuola il suo bene più prezioso e che la scuola deve essere all'altezza di questo compito supremo: a questa fiducia deve corrispondere una grande responsabilità.

Ho sentito forte la responsabilità della scuola, per cui ho cercato di spendermi senza riserve, perché la scuola non è un'entità astratta, non è un codice meccanografico o un indirizzo email, è una comunità, al cui centro ci sono bambine, bambini, ragazze e ragazzi, che non sono numeri, ma volti, storie, difficoltà, bisogni, desideri, aspettative. Loro sono la ragione dell'esistenza stessa della scuola; ogni componente della scuola lavora per loro: il Dirigente prima di tutti.

Ho avuto il piacere di conoscere direttamente molti dei vostri figli, sia quelli più "discoli" in presidenza, che molti altri in occasioni più serene. E' per me sempre stato un momento di gioia assistere alle rappresentazioni teatrali delle classi, ai concerti dell'indirizzo musicale, alle feste della scuola, alle manifestazioni sportive. E' stato molto bello chiacchierare con molti di loro, dai piccolissimi, che mi salutavano con la mitica frase "*Ciao, Preside!*", a quelli più grandi che avevano matasse da sbrogliare e la l'adolescenza da gestire.

Vi ringrazio per la collaborazione che ho avuto da molti di voi nel corso di tutta la Dirigenza: i Presidenti del Consiglio di Istituto, i Rappresentanti di classe, il Comitato dei Genitori e l'Associazione dei Genitori; ringrazio coloro che hanno messo a disposizione della scuola il loro tempo, le loro energie, le competenze, le loro mani e le idee.

Tramite voi, desidero salutare tutte le alunne e gli alunni della Balabanoff, a cui auguro di cuore, come dice la Costituzione, "*di raggiungere i gradi più alti dell'istruzione*", ma, soprattutto, di realizzare i propri sogni, senza stancarsi mai di studiare, di prepararsi, di formarsi per poter essere cittadine e cittadini del domani, senza aver paura di cadere, imparando ad incassare i colpi bassi della vita, che a volte ci prende a schiaffi, e a gioire delle conquiste fatte a piccoli passi.

Buon anno scolastico e buona scuola a tutte e tutti !

Anna Proietti